

Basket

Npc, un successo salutare ma la mente è già a Latina

Il quintetto di Rossi ritrova la fiducia grazie alla vittoria contro Tortona. Bene Savoldelli ma ancora troppe pause della squadra. Domani in trasferta



NPC, BENE LA VITTORIA MA SERVE MIGLIORARE

► Il ritorno al successo dopo quattro ko consecutivi riporta la fiducia nell'ambiente. Troppe pause nel gioco e momenti negativi per gli americani prima della rimonta

BASKET

Il ritorno alla vittoria della Npc dopo quattro sconfitte, con sei uomini in doppia cifra sui quali emergono un oscuro Gigli grazie a 11 rimbalzi catturati e un coraggioso Savoldelli, è una bella notizia, nonostante lunghi momenti bui durante il match, su cui riflettere per capire se e dove porre ritocchi.

ALTIE BASSI

Una settimana con due gare in programma (domani a Latina, domenica in casa della Virtus Roma) e tempi strettissimi per i tesseramenti (oggi alle 11 per Latina, stessa ora venerdì per Roma) non aiuta a prendere decisioni. Soprattutto sul dilemma Olasewere, ora libero da Orzinuovi. In particolare, sotto esame ci sono 16 orrendi minuti in

cui la Npc è passata da un incoraggiante 18-7 dell'11 (+11) al 43-54 del 27' (-11) incassando un break di 25-47 in cui ha mostrato il peggio, subendo tante triple, soprattutto da Johnson, anche se, sotto canestro Garri e Sorokas (per quest'ultimo solo due splendide schiacciate), non sono mai stati un pericolo grazie a Gigli. In attacco la Npc girava a vuoto, tra un Davenport poco pericoloso (ma ha sprecato poco in 35': mai così a lungo in campo da inizio stagione), un Hearst coi paraocchi, Tommasini offuscato, Carenza poco incisivo e Hassan limitato al tiro da un dito lussato. Ma poi è successo qualcosa: sul 43-57 a 13' dal termine, Savoldelli è esploso in regia e al tiro da 3 vicino a un Casini mai domo, e tutta la squadra si è risvegliata piazzando lo strepitoso 32-15 che ha ucciso il match ritardando almeno per ora ipotesi di tagli. Un

successo fondamentale per rigalvanizzare i tifosi, trascinanti nella rimonta finale, ora ben più invogliati ad andare a Latina e Roma per ribaltare il fattore campo e, si spera, il brutto trend d'inizio stagione.

L'ALLENATORE

Per Alessandro Rossi è stata la prima indimenticabile vittoria in A2 della carriera, giustamente già archiviata: «Domani c'è Latina - spiega. - La squadra dopo Trapani era dispiaciuta ed è contenta di essersi riconciliata coi tifosi. Eccezionali. Siamo stati bravi a scacciare certi fantasmi che stavano riapparendo e abbiamo reagito ritrovando fluidità al momento giusto». Sui singoli Rossi loda Gigli, «ottimo contro Garri. A Davenport, visto che Carenza faticava in difesa, ho dato fiducia. Savoldelli ha dato ritmo ed energia al momento giusto. Casi-

ni ha ritrovato e infuso fiducia. Hassan malgrado un dito lussato ha lottato in difesa. Tommasini ha messo mestiere nel finale. Hearst è sempre un pericolo per le difese. Pure Conti è stato utile quando ha giocato». Ma il coach resta coi piedi per terra: «Ce n'è di strada da fare ma questa vittoria ci aiuta». Nessun altro commento su Olasewere o Daven-

port, che a Latina giocherà. Difficile dire se sarà la sua ultima gara o meno: per ora deve solo pensare ad alzare la tenuta a rimbalzo e la pericolosità in attacco. Poi si vedrà. Al PalaBianchini, i tifosi della Npc troveranno un desk dedicato e la possibilità di acquistare un tagliando a 10 euro.

Luigi Ricci

**SODDISFATTO IL COACH
ROSSI CHE PREDICA
PERO' LA CALMA
DOMANI IL RECUPERO
A LATINA POI IN CASA
DELLA VIRTUS ROMA**



**Il playmaker Nicola Savoldelli,
positivo contro Tortona**



Il coach della Npc Alessandro Rossi, vittorioso alla seconda partita come responsabile tecnico

(Foto MELOCCARO)